

Comune di Sant'Ambrogio di Torino (Torino)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 25/07/2018 "Approvazione variante urbanistica semplificata al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17bis, comma 6, L.R. 56/77 e s.m.i. e art. 19 D.P.R. n. 327/2001.**

IL SINDACO

*(omissis)*

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare la variante semplificata al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17bis, comma 6, L.R. n. 56/77 e s.m.i. e art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei seguenti interventi sul territorio comunale:
  - "Opere di completamento nei Comuni di Chiusa San Michele e Sant'Ambrogio di Torino – sistemazione acquedottistico di Valle (prog. Definitivo-esecutivo prot. n. 001289/2014);
  - "Sostituzione condotte idriche – impianto acquedotto Verdina" (progetto definitivo prot. n. 00661/2014);
  - "Realizzazione di rotatoria a raso in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S. 25 e via Susa" (progetto definitivo prot. n. 006336/2017) composta dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Maria Rosaria Sorbo (prot. n. 0007059 del 20/07/2018):
    - Relazione tecnica;
    - Norme tecniche di attuazione - stralcio;
    - Tav. 02 – Planimetria generale del Piano;
    - Tav. 03A- Sviluppo insediamenti;
    - Tav. 03B- Sviluppo insediamenti;
    - Tav. 03C- Sviluppo insediamenti;
2. Di disporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private interessate dai progetti definitivi delle n. 3 opere di pubblica utilità individuate negli elaborati sopra elencati ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di disporre l'efficacia della variante semplificata di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 17bis comma 6 ultimo periodo della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
4. Di dare atto che la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale;
5. Di dare atto che la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
6. Di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio avrà durata di cinque anni decorrenti dalla data di acquisto di efficacia dell'atto di approvazione della variante e che, dopo la sua decadenza, potrà essere motivatamente reiterato.

*(Omissis)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*(Omissis)*

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra trascritta.